

BARI SERA
VENERDI' 20 GIUGNO 21 aprile 2007

La parrocchia San Luca cerca fondi per dare un tetto ai parenti dei malati

BARI - La Parrocchia San Luca, nata nel 1976, ha dato inizio a un progetto di ampliamento delle strutture pastorali con la realizzazione di spazi d'incontro ricreativi e culturali. I nuovi locali sono stati inaugurati il 3 dicembre 2006. Ora è impegnata nel completamento di una casa di accoglienza per i familiari dei lungodegenti oncologici e quanti hanno bisogno di rimanere a Bari più settimane per portare a termine le cure.

"A Bari - dicono dalla parrocchia - abbiamo il Policlinico, l'Oncologico, l'Ospedaletto dei bambini Giovanni XXIII, oltre a tante altre strutture, che accolgono ammalati dal centro e dal sud Italia". L'ubicazione della parrocchia di Japigia è a ridosso della tangenziale, ben collegata alle strutture ospedaliere cittadine con i mezzi pub-



blici. Qui, la comunità religiosa, sta creando tre mini appartamenti per accogliere i familiari degli ammalati. Una nobile iniziativa che potrà realizzarsi solo attraverso il contributo dei cittadini e di chi crede nel progetto.

Le offerte possono essere versate in parrocchia o attraverso un bonifico bancario sul cc.

000101000641 intestato a "Parrocchia San Luca" presso la Banca Carime - Bari-Torre a Mare. Coordinate bancarie: CIN "P" ABI 03067 CAB 04006. Causale: "contributo per la casa di accoglienza Mariamarta" o facendo un versamento sul C/C postale n. 10848703 intestato a "Pia Associazione San Luca" indicando la causale. La parrocchia raccomanda di non fare offerte a sconosciuti.